



COMUNE DI FERRARA

Clus Patrimonio dell'Umanità



Ferrara, 16 gennaio 2018

**Al Consigliere del Gruppo M5S
Ing. Lorenzo Marcucci**

*p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
al Segretario Generale
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco
all'Ufficio Assistenza Organi
all'Ufficio Stampa*

LL.SS.

*Oggetto: risposta all'interpellanza P.G. 153787/17 del Consigliere Marcucci Gruppo M5S
merito alla riqualificazione area verde in via Sauro.*

Gentilissimo Consigliere,

*in riferimento all'interpellanza in oggetto, nella quale si richiedono informazioni sulla
riqualificazione dell'Area verde di Via Nazario Sauro (Parco M. Incerpi), si comunica quanto
segue:*

- *durante la riunione aperta alla cittadinanza svoltasi nel luglio 2013 presso la sede della
CISL di Corso Piave a cui fa cenno il Consigliere Marcucci erano stati sottoposti alla
cittadinanza alcuni progetti per la riqualificazione del parco in seguito intitolato a
Moreno Incerpi;*
- *il progetto, per il quale i cittadini intervenuti avevano manifestato la preferenza,
confermando per altro quanto emerso da un precedente percorso di coinvolgimento dei
residenti e progettazione partecipata ad opera del Centro Mediazione, era quello
incentrato sulla predisposizione di un'area sgambamento cani e sulla implementazione di
un'area giochi per bambini e che è stato portato a termine e rendicontato entro i termini
(28/06/2015) previsti dalla delibera di Giunta regionale che prevedeva il
cofinanziamento dello stesso nell'ambito di un più ampio progetto elaborato ai sensi
dell'art. 5 L.R. 24/2003 ("Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di
un sistema integrato di sicurezza");*
- *durante l'incontro citato dal Consigliere Marcucci era emersa la disponibilità da parte
dell'Associazione ANOLF (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere) di predisporre
una struttura in legno di sua proprietà all'interno del medesimo parco con la finalità di
creare un punto di aggregazione e ascolto gestito da volontari. In seguito agli
approfondimenti, riguardanti anche la Sovrintendenza alle Belle Arti, sulla fattibilità di
questo ulteriore progetto, in data 18/06/2015 è stato concesso all'Associazione Anolf il*

posizionamento di una casetta in legno di colore bianco negli spazi concordati con l'Ufficio Verde a spese dell'Associazione proponente e con obbligo di ripristino del terreno al termine dell'occupazione.

A questo punto, all'interno del dialogo costante con l'Associazione richiedente e anche con le Forze dell'Ordine, sono emerse le seguenti perplessità:

stante l'impossibilità di una presenza di volontari per 24 h su 24, la struttura in legno, impossibile da chiudere con sicurezza, avrebbe potuto essere oggetto di vandalismi o di occupazioni notturne;

la presenza a poche decine di metri dal parco del Comando di Polizia Municipale di Via IV Novembre e della seconda sede del Centro Mediazione in P. le Castellina, 5; rendevano "ridondante" un ulteriore punto di ascolto per altro gestito da volontari dai quali è ovvio non potersi aspettare una presenza continuativa e professionale (per esempio da un punto di vista dell'orientamento ai servizi);

la temporaneità dell'installazione e l'obbligo di ripristino avrebbe portato ad un inutile dispendio di risorse avviabile tramite l'utilizzo di una struttura mobile;

tali motivazioni hanno portato, in accordo con l'Associazione richiedente, a ritenere non opportuna l'installazione della struttura.

Da allora in collaborazione con ANOLF e CISL e con diversi residenti disponibili (alcuni facenti parte dell'Associazione Comitato Zona Stadio) e grazie anche alla presenza costante del Centro Mediazione, si sono realizzate numerose attività di animazione territoriale, presidio positivo e integrazione di frequentatori stranieri del parco M. Incerci tra cui si possono citare a titolo esemplificativo: il progetto Comunic(A)zione (monitoraggio e conoscenza dei frequentatori stranieri e loro coinvolgimento in percorsi di facilitazione linguistica e di accompagnamento ai servizi del territorio), il progetto di coinvolgimento di richiedenti asilo volontari nella pulizia del parco, i dialoghi/conferenze "GAD en plain air" a cura dell'Università Popolare di Ferrara.

Da luglio 2017 il Centro di Mediazione ha presidiato le aree verdi del quartiere per almeno 3 pomeriggi alla settimana per la prosecuzione del progetto Comunic(A)zione con lo scopo di tenere aggiornata e puntuale la mappatura di persone, aggregazioni e relazioni della zona.

I mediatori hanno intercettato un numero significativo di persone incrementando così la conoscenza delle dinamiche sociali e personali che stanno alla base delle problematiche.

Dall'autunno 2017 tali attività sono state ulteriormente rafforzate e focalizzate sul parco in questione tramite la presenza fissa, per tre pomeriggi alla settimana, di personale del Centro Mediazione munito di un gazebo mobile e con la collaborazione costante dei Vigili di Quartiere e sempre in sinergia con il Comitato Zona Stadio.

Sono stati organizzati con tutti i frequentatori del parco interventi di pulizia dai rifiuti ed una serie di eventi dal carattere conviviale e ricreativo per sollecitare la conoscenza reciproca tra i residenti e le persone straniere che usufruiscono del parco.

Da marzo 2018 la presenza del gazebo mobile e dei mediatori riprenderà con la medesima periodicità e con l'obiettivo di realizzare iniziative sinergiche e partecipate

sulla cura del verde (partendo dall'esempio di buona pratica dell'aiuola di parco G. Bruno), sullo sport ed eventi di aggregazione positiva nello spazio pubblico, oltre a garantire servizi di ascolto ed orientamento ai servizi.

In vista della ripresa di tale progettualità La invito Consigliere Marcucci a collaborare per coinvolgere altri residenti in ulteriori proposte di occupazione positiva degli spazi che contribuiscono, in un'ottica di sicurezza integrata, ad allontanare i fenomeni di degrado, stemperare le conflittualità e rassicurare per quanto possibile la cittadinanza.

Cordiali saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici
Dott. Aldo Modonesi

